

Segue CONTO SPECIALE N. 2

e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua, sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione patrimoniale dell'Azienda, comprende le rendite e le spese incluse nel bilancio dello Stato e conclude con la dimostrazione del reddito netto realizzato dall'esercizio dei canali.

Ecco in riassunto quali sono state le risultanze delle gestioni per l'esercizio finanziario 1946-47.

I. — *Situazione patrimoniale.*

La gestione dell'esercizio 1945-46 si chiuse con un attivo di . . .	L.	1,204,819,197.27
e un passivo di	»	9,094,071.38

e quindi con una differenza attiva di	L.	1,195,725,125.89
---	----	------------------

La gestione dell'esercizio 1946-47 si è chiusa con un attivo di .	L.	1,213,000,265.15
e con un passivo di	»	41,867,459.61

e quindi con una differenza attiva di	L.	1,171,132,805.54
---	----	------------------

Si è avuto, pertanto, una diminuzione patrimoniale di	L.	24,592,320.35
---	----	---------------

II. — *Rendite, spese e sopravvenienze.*

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni attive:

Entrate accertate	L.	24.994,536.45
Aumento alla consistenza dei beni mobili per acquisti (capitolo 112/p) e compresi negli accertamenti della spesa riportati più sotto	»	236,246.—
Aumento alla consistenza dei beni mobili per rettificazioni e più esatti accertamenti	»	0.02
Diminuzioni dei residui passivi	»	—
Aumento dei residui attivi	»	—
Aumenti nella consistenza dei beni immobili in seguito a permuta	»	—
Aumenti nella consistenza dei beni immobili per sopravvenienze attive	»	—
Totale	L.	25,230,782.47

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Le modificazioni passive furono:

Spese accertate nell'esercizio	L.	25,829,200.67
Diminuzioni nel valore dei mobili per consumi ecc.	»	58,346.27
Aumenti per rettificazioni dei residui passivi	»	34,450,000 —
Aumenti per diminuzioni dei residui attivi	»	463,380.47
		<hr/>
Totale	L.	60,800,927.41
		<hr/>
Risultato economico dell'esercizio	L.	35,570,144.94
		<hr/>

III. — Dimostrazione del risultato dell'esercizio.

Il predetto risultato venne determinato come appresso:

Entrate versate in Tesoreria (conto III)	L.	16,527,987.85
Spese pagate dal Tesoro (conto II)	»	27,505,812.44
		<hr/>
Spesa netta (eccedenza delle spese sulle entrate)	L.	10,977,824.59
Diminuzione patrimoniale sopraindicata di	»	24,592,320.35
		<hr/>
		35,570,144.94
		<hr/>

NOTA. — Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 6	}	L.	24,994,536.45	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 7).
		»	16,527,986.85	Entrate riscosse e versate (allegato 1, col. 11).
		»	9,184,758.60	Entrate da riscuotere (allegato 1, col. 14).
Spesa Finanze cap. vari	}	»	25,829,200.67	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
		»	19,295,030.24	Spese pagate (allegato 2, col. 12).
		»	41,867,459.61	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 12	»	1,201,176,829.54	Consistenza immobiliare al 30 giugno 1947. (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 13	»	1,050,996.01	Consistenza mobiliare al 30 giugno 1947. (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 22/parte	»	1,587,681.	» Consistenza mobiliare al 30 giugno 1947. (Vedi situazione patrimoniale).

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1946.

Beni immobili:

Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari.

Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 12 - Consistenza immobiliare al 1° luglio 1946	1,201,176,829. 54
--	-------------------

Beni mobili:

Valore dei beni mobili: (art. 14 Regolamento 29 marzo 1906, n. 121, e art. 18 istruzioni di contabilità 12 aprile 1906, n. 10657).

Categoria 1 ^a - Mobili e suppellettili d'ufficio	171,485. 75	
Categoria 2 ^a - Pubblicazioni non ufficiali	9,744. 35	
Categoria 3 ^a - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili	639,015. 16	
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	1,640,232. »	
Tabella I - Attività - Conto generale C ed E - Partite nn. 13 e 22 parte - Consistenza mobiliare al 1° luglio 1946	2,460,477. 26	
Residui attivi (Allegato n. 1)	1,181,890. 47	
Totale attività		1,204,819,197. 27

PASSIVITÀ AL 30 GIUGNO 1947.

Somme impegnate e rimaste da pagare, e cioè:

per lavori in corso sul capitolo dell'esercizio (Allegato n. 2)	»	
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)	41,867,459. 61	
Totale passività		41,867,459. 61

Totale	1,246,686,656. 88
-------------------------	--------------------------

MONTI SPB

CIALE N. 2

CAVOUR.

I. — Situazione patrimoniale

PASSIVITÀ AL 1° LUGLIO 1946.

Somme impegnate e rimaste da pagare e cioè:

per lavori in corso	»	
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)		9,094,071.38
		9,094,071.38
Totale passività al 30-6-1946		9,094,071.38

ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1947.

Beni immobili:

Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari		1,201,476,829.54
Aumenti	»	
		1,201,476,829.54
Diminuizioni	»	
		1,201,476,829.54
Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 12 - Consistenza al 30 giugno 1947.		1,201,476,829.54

Beni mobili:

Valore dei beni mobili:

Categoria 1 ^a - Mobili e suppellettili d'ufficio	329,389.50	
Categoria 2 ^a - Pubblicazioni non ufficiali.	40,296.35	
Categoria 3 ^a - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili principali	711,310.16	
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione (Tabella I, partita n. 35 parte)	1,587,681. »	
		2,638,677.01
Tabella II - Attività - Conti generali C ed E - Partite nn. 13 e 22 parte		2,638,677.01

Residui attivi (Allegato n. 1):

Da riscuotere		9,184,758.60
-------------------------	--	--------------

Totale attività 1,213,000,265.15

Diminuzione patrimoniale 24,592,320.35

Totale 1,246,686,656.88

204,819,197.27

41,867,459.61

246,686,656.88

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

Entrate di competenza accertate al capitolo n. 6 del bilancio dell'esercizio 1945-46 (Allegato n. 1)	24,994,536. 45
Spese pagate (Allegato n. 2) (competenza + residui)	27,505,812. 44
Aumento al valore di consistenza dei mobili per nuovi acquisti (capitolo 112 parte)	236,246. >
Aumento al valore di consistenza dei mobili per rettificazioni (conto generale C, partita n. 19)	0. 00
Aumento di beni immobili per sopravvenienze	>
Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 1) (Col. 4)	>
Diminuzione patrimoniale	24,592,320. 35
	<hr/>
	77,328,915. 26

III. — Conto

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 1)	16,527,987. 85
Eccedenza delle spese pagate sulle entrate versate	10,977,824. 59
	<hr/>
	27,505,812. 44

CIALE N.

II. — E

Spese di

Somme r

Diminuzi

Rettificaz

Rettificaz

di cassa.

Pagament

Eccedenza

CIALE N. 2

CONTO SPE

CAVOUR.

II. — Entrate, spese e sopravvenienze.

24,994,536.45	Spese di competenza impegnate nell'esercizio 1945-46 (Allegato n. 2)	25,829,200.67
27,505,812.44	Somme riscosse e versate come al seguente conto di cassa (competenza + residui) (Allegato n. 1)	16,527,987.85
236,246. >	Diminuzioni al valore dei mobili per rettificazioni	58,346.27
0.02	Rettificazioni ai residui attivi (Allegato n. 1) (Col. 5)	463,380.47
>	Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 2) (Col. 7)	34,450,000. >
24,592,320.35		
77,328,915.26		77,328,915.26

di cassa.

— Conto

16,527,987.85	Pagamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 2)	27,505,812.44
10,977,324.59	Eccedenza delle entrate versate sulle spese pagate	>
27,505,812.44		27,505,812.44

Numero d'ordine 1	CATEGORIA 2	RESIDUI ATTIVI AL 1° LUGLIO 1946				ENTRATE accertate per l'esercizio 1946-47 7
		Risultati delle scritture dell'Azienda 3	Aumenti durante l'esercizio 4	Diminuzioni durante l'esercizio 5	Somme da riscuotere 6	
1	Canoni per concessioni perpetue . . .	7,663. 67	»	»	7,663. 67	1,850,000. »
2	Dispense temporanee d'acqua	1,174,226. 80	»	463,380. 47	710,546. 33	22,690,536. 45
3	Fitti di molini ed opifici	»	»	»	»	90,000. »
4	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e con- trattuali	»	»	»	»	14,000. »
5	Prodotti diversi in genere	»	»	»	»	350,000. »
	Totale . . .	1,181,890. 47	»	463,380. 47	718,210. »	24,994,536. 45
	Riduzioni giusta l'articolo 268 del re- golamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
	Differenza . . .	1,181,890. 47	»	463,380. 47	718,210. »	24,994,536. 45

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo 263 del re

Ne-
tivo

TO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 2

— Entrate Cap. N. 6 (articolo unico).

ENTRATE accertate per l'esercizio 1946-47	TOTALE delle colonne 6 e 7	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 30 GIUGNO 1947		
		In conto residui	In conto competenza	Totale	In conto residui anni precedenti (col. 6 — 9)	In conto competenza (col. 7 — 10)	Totale (col. 8 — 11)
7	8	9	10	11	12	13	14
1,850,000. »	1,857,663. 67	7,663. 67	1,850,000. »	1,857,663. 67	276,944. »	»	»
22,690,536. 55	23,401,082. 78	433,602. 33	13,782,721. 85	14,216,324. 18	»	8,907,614. 60	9,184,758. 60
90,000. »	90,000. »	»	90,000. »	90,000. »	»	»	»
14,000. »	14,000. »	»	14,000. »	14,000. »	»	»	»
350,000. »	350,000. »	»	350,000. »	350,000. »	»	»	»
24,994,536. 55	25,712,746. 45	441,266. »	16,086,721. 85	16,527,987. 85	276,944. »	8,907,614. 60	9,184,758. 60
»	»	»	»	»	»	»	»
24,994,536. 55	25,712,746. 45	441,266. »	16,086,721. 85	16,527,987. 85	276,944. »	8,907,814. 60	9,184,758. 60

o dell'articolo 263 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Negativo

CAPITOLI			PREVISIONE 1946-47	ACCERTAMENTO DELLA		
Numero		DENOMINAZIONE		Residui al 1° luglio 1946	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	
1945-46	1946-47				in meno	in più
1	2	3	4	5	6	7
93	102	Personale di ruolo, ecc.	18,500,000. >	659,201. 60	>	>
101	113	Assegni fissi per spese d'ufficio	75,000. >	9,487. 40	>	>
102	114	Fitto locali	200,000. >	584. >	>	>
106	118	Spese di coazioni e liti	180,000. >	14,624. 68	>	>
99	111	Indennità di missione ed assistenze	250,000. >	813. 44	>	>
100	112	Spese di amministrazione, migliorie, ecc.	15,000,000. >	8,278,627. 37	>	34,000,000. >
103	115	Canoni di annualità passive, ecc.	25,000. >	8,935. 45	>	>
104	116	Spese per imposte, sovrimposte, aggio, ecc.	350,000. >	121,797. 44	>	450,000. >
Totale			34,580,000. >	9,094,071. 38	>	34,450,000. >

CONTO S

- Conto

SPESA (

1946-47

Total
accertam
al
30 giugno
(col. 5 -
8

659,

9,

14,

42,278,6

8,9

571,7

43,544,0

CONTO SPECIALE N. 2.

- Conto della spesa - esercizio 1946-1947

DELLA
L'ESERCIZIO

in più

7

34,000,000. >

450,000. >

34,450,000. >

SPESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			SOMME rimaste da pagare al 30 giugno 1947 (col. 10 -- 13) 14
1946-47	COMPETENZA del 1946-47	TOTALE accertamenti al 30 giugno 1947 (col. 8 + 9) 10	in conto		TOTALE pagamenti (col. 11 + 12) 13	
Totale accertamenti al 30 giugno 1947 (col. 5 - 6 + 7) 8	9		Residui 11	Competenza 12		
659,201. 60	10,290,050. 05	10,949,251. 65	180,531. 40	10,025,037. 05	10,205,568. 45	743,683. 20
9,487. 40	49,507. >	58,994. 40	>	41,207. >	41,207. >	17,787. 40
584. >	98,040. 50	98,624. 50	584. >	75,540. 50	76,124. 50	22,500. >
14,624. 68	45,306. 95	59,931. 63	3,034. 90	45,306. 95	48,341. 85	11,589. 78
813. 44	55,127. 70	55,941. 14	813. 44	50,000. >	50,813. 44	5,127. 70
42,278,627. 37	14,928,694. 42	57,207,321. 79	7,906,513. 27	8,792,844. 75	16,699,358. 02	40,507,963. 77
8,985. 45	12,474. 05	21,409. 50	>	8,474. 05	8,474. 05	12,935. 45
571,797. 44	350,000. >	921,797. 44	119,245. 19	256,379. 94	375,925. 13	545,872. 31
43,544,071. 38	25,829,200. 67	69,373,272. 05	8,210,722. 20	19,295,090. 24	27,505,812. 44	41,867,459. 61

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

Entrate	ENTRATE		Differenze nel 1946-47	Spese	SPESE		Differenze nel 1946-47
	1946-47	1945-46			1946-47	1945-46	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate	8,200,000. »	9,991,107. 89	— 1,791,107. 89	Somme approvate	34,580,000. »	23,850,000. »	+ 10,730,000. »
» accertate	24,994,536. 45	9,991,107. 89	+ 15,003,428. 56	» accertate	25,829,200. 67	16,364,387. 79	+ 9,464,812. 88
» riscosse e versate	16,086,721. 85	9,119,194. 09	+ 6,967,527. 76	» pagate	19,295,090. 24	7,938,503. 40	+ 11,356,586. 84
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate	1,181,890. 47	765,010. 07	+ 416,880. 40	Somme approvate	9,094,070. 98	770,670. 35	+ 8,323,400. 63
» accertate	718,210. »	609,222. 07	+ 108,987. 93	» accertate	43,544,073. 38	1,472,138. 29	+ 42,071,935. 09
» riscosse	441,266. »	229,245. 45	+ 212,020. 55	» pagate	8,210,722. 20	603,951. 30	+ 7,606,770. 90

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza
accertate per gli esercizi 1945-46 e 1946-47

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE nette
Esercizio 1946-47	24.994.536. 45	25.829.200. 67	— 834.664. 22
» 1945-46	— 9.991.107. 89	16.364.387. 79	— 6.373.279. 90
	+ 15.003.428. 56	+ 9.464.812. 88	+ 5.538.615. 68

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 esercizio 1945-46)

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA

PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del Registro e delle Ipoteche, Fondo che in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle Finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe; ed infine dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto, ma poichè anche per l'esercizio 1946-47 gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultarono più che sufficienti al pagamento dei sussidi confermati ed aumentati in esercizi precedenti, a causa della diminuzione degli assegnatari, lo Stato non concesse concorso alcuno.

Durante l'esercizio 1946-47 si ebbe il seguente movimento negli assegni:

a) assegni vigenti al 1° luglio 1946	N.	79	per	L. 62,720 —
b) aumenti per nuove concessioni	»	»	»	»
c) diminuzioni per cessazioni di partite	»	3	»	4,790 —
				—
Vigenti al 30 giugno 1947	76	»	L.	57,930 —

CONTO FINANZIARIO.

Competenza.

Nell'esercizio 1946-47 si ebbe un provento per interessi e sussidi ordinati e non eseguiti di	L.	132,276 —
ed una spesa per sussidi eseguiti e spese di amministrazione di	»	100,640 —
		—

Con un avanzo di competenza, che si riporta, di L. 31,636 —

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Riporto . . . L. 31,636 —

Residui.

Nella gestione dei residui passivi si ebbe una eliminazione di L. —
 dimodochè l'avanzo della gestione finanziaria ammonta a » 31,636 —

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° luglio 1946 ammontava a L. 2,143,116.10
 Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di. » 31,636 —
 Si ha al 30 giugno 1947 un patrimonio netto di L. 2,174,752.10

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale B. - Partita 8 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza
 al 30 giugno 1947 lire 2.174.752,10.

Rendiconto finanziario - Conto

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale	
ENTRATA.				
Interessi sui fondi in conto corrente	94,476	»	94,476	Sussidi o
Eccedenza fra sussidi disposti e quelli eseguiti	37,800	»	37,800	Eliminaz
			132,276	

Totale		Pagamenti	Somme da pagare	Totale
94,476. >	Sussidi ordinati	28,400. >	>	
37,800. >	Eliminazione sussidi e spese di amministrazione	72,240. >	>	100,640. >
				Avanzo netto 31,636. >
132,276. >				132,276. >

SPESA.

FONDO SPECIALE N. 3
 CONTI DI SPESA PER IL BIENNIO 1930-1931
 (RIPARTIZIONE PER LE REGIONI)
 SPESA
 Sussidi ordinati
 Eliminazione sussidi e spese di amministrazione
 Avanzo netto

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 4
(N. 4 esercizio 1945-46)

FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO
E DEGLI ENTI MORALI ECCLESIASTICI
CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689, per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'Amministrazione del Fondo per il culto e agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione, e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle Finanze in capitoli corrispondenti, - compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330, e divenuto unico Fondo di nominali lire 35,714,285.71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori iscrizioni. Detto conto, per l'esercizio 1946-47, è riassunto nel prospetto che segue.

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Situazione del Fondo di rendita pubblica da inscrivere a favore del Fondo per il culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	Ammontare		DESTINAZIONE	Ammontare	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° LUGLIO 1946:			VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE NELL'ESERCIZIO 1946-1947.	2,341. 04	66,886. 85
Certificati di rendita consolidata al 3.50 %	233,041. 04	6,658,315. 42	CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1947.		
VARIAZIONI IN AUMENTO NELL'ESERCIZIO 1946-1947	»	»	Certificati di rendita consolidata al 3.50 %	230,700. »	6,591,428. 57
Ricupero di rendita pubblica derivante dalla integrazione da parte degli Enti di somme liquidate in più a carico del fondo	»	»			
	233,041. 04	6,658,315. 42		233,041. 04	6,658,315. 42
<p>Punti di concordanza: Conto del bilancio: Entrata - capitolo 397 - Interessi sulla rendita pubblica 3.50 % ecc. - Competenza - accertata: lire 230.700. Spesa Finanze - capitolo 235 - Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il Culto ecc. - Competenza - accertata: lire 230.700.</p>					

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 esercizio 1945-46)

FONDO SPECIALE DELLA SILA IN CALABRIA

Il Fondo speciale della Sila in Calabria trae origine dalla legge 20 maggio 1876, n. 3124, con la quale s'intese di troncare le numerose liti che turbavano le popolazioni delle Province di Cosenza e Catanzaro e determinare la proprietà dell'Agro silano sottraendola alle incertezze ed aiutando la redenzione di quelle terre.

Per conseguire gli alti fini della legge, che erano ad un tempo sociali ed economici, lo Stato ritenne opportuno di rinunciare ad alcuni diritti anche sulle terre di esclusiva sua proprietà nella Sila.

Tale legge, infatti, prosciolsse dal vincolo degli usi civici le terre che v'erano soggette, ed ordinò la devoluzione e cessione di quelle appartenenti allo Stato a favore dei Comuni, nonchè l'assegno per quote a favore di ciascuno dei cittadini, e allo Stato riservò soltanto una estensione di circa 3250 ettari, la quale è amministrata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Dispose, inoltre, l'affrancamento di tutte le prestazioni mediante capitali pagabili in venti rate annuali, e con l'articolo 14, sancì che, sempre per favorire quelle popolazioni, si costituisse con tali capitali, non assegnati allo Stato, un fondo detto « Fondo silano », da amministrarsi dallo Stato stesso, con obbligo di erogarlo annualmente in sussidio ad un Consorzio di Comuni e possessori, per la costruzione di strade che congiungessero i Comuni posti nella Sila, fra loro e con altri maggiori centri, e le eccedenze in sussidio della istruzione popolare nei Comuni stessi.

Senonchè, in virtù delle leggi sulla viabilità obbligatoria del 1869, 1875, e 1881, venne dallo Stato costruita nella Sila, come nelle altre parti del regno, una sufficiente rete stradale.

Cessato così il motivo per la erogazione del Fondo silano, secondo la legge del 1876, si disputò a lungo sul miglior modo per impiegarlo a prò della Calabria.

Con la legge del 9 luglio 1905, n. 413, sulle ferrovie complementari (articolo 14) si disponeva che esso fosse devoluto allo Stato per la costruzione della ferrovia Cosenza-Crotone, qualora al 31 dicembre 1907 la suddetta linea non fosse ancora concessa all'industria privata.

Ma, poichè la linea fu poi compresa nella rete calabro-lucana approvata con la legge 21 luglio 1910, n. 380, il Governo abbandonò il proposito della costruzione diretta, e perciò il fondo silano avrebbe dovuto continuare ad avere l'originaria sua destinazione secondo l'articolo 14 della legge del 1876.

Frattanto, però, fu approvata l'altra legge 27 giugno 1912, n. 766, d'iniziativa parlamentare, con la quale fu disposto che gli interessi del Fondo silano fossero versati alla Cassa depositi e prestiti in pagamento delle rate d'ammortamento dei mutui contratti dai Comuni silani con quell'Istituto, e, per quei Comuni che non avessero contratto mutui, gli interessi fossero stati convertiti in rendita, per erogarsi esclusivamente alla provvista di acqua potabile e per altre spese igieniche.

Come già il Provveditorato Generale dello Stato, ora la Direzione Generale del Demanio pubblico e del Demanio mobiliare provvede all'amministrazione del Fondo di cui si tratta, ed è tenuta a renderne conto alla Corte dei conti, ma, dopo effettuata la liquidazione e la riscossione di tutti i crediti dell'azienda, la gestione del Fondo, a norma della citata legge 27 giugno 1912, n. 766, dovrà far passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ciò premesso, si espongono nel prospetto che segue, le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 1946-47.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

1. — CONTO DI DIRITTO

ENTRATA

Residui da riscuotere per rate d'affrancazione scadute al 1° luglio 1946		39.879,41
Entrate accertate nell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del Fondo	137.003, »	
Interessi e spese addebitate	72,48	
		<u>137.075,43</u>
		176.954,84
Somme riscosse nell'esercizio		<u>137.075,43</u>
		39.879,41

SPESA

Residui rimasti da pagare al 30 giugno 1946		1.448,60
---	--	----------

2. — CONTO DI CASSA

Rimanenza al 1° luglio 1946:

Presso il Cassiere		84.742,82
Somme riscosse come sopra		<u>137.075,43</u>
		221.818,25

Somme erogate:

(a) { Spese d'amministrazione varie	36.369,60	} 37.818,20	
Spese d'amministrazione: esercizio precedente	1.448,60		
Versamento per conto dei Comuni Silani alla Cassa Depositi e Prestiti ed al Contabile del portafoglio		120.649,40	
		<u>158.467,60</u>	
Rimanenza di cassa al 30 giugno 1947:			
Presso il Cassiere in vaglia del Tesoro			63.350,65

(a) { Contributo al Tesoro		L. 2.818,20
Compensi al Cassiere, al controllore ed al contabile		» 35.000, »
		<u>L. 37.818,20</u>

3. — CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1946.

Crediti scaduti	39,879. 41	
Certificati 5 e 3.50 per cento	3,671,800. »	
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento lorde	337,500. »	
Fondi in vaglia del Tesoro presso il Cassiere.	84,742. 82	4,133,922. 23
Passività al 1° luglio 1946		1,448. 60
Variazioni in aumento:		
Entrate effettive dell'esercizio:		
Rate d'interessi sulla rendita pubblica	137,003. »	
Interessi e spese addebitate	72. 43	137,075. 43
<hr/>		
Totale		4,269,549. 06
Variazioni in diminuzione:		
Spese di amministrazione		36,369. 60
Versamenti alla Cassa dei depositi e prestiti in conto quote annuali d'ammortamento dei Comuni Silani (art. 3 legge 27 giugno 1912, n. 766)	96,274. 50	
Versamenti al Contabile del portafoglio per l'acquisto di rendita per i Comuni che non hanno debiti (art. 4 suddetta legge)	24,374. 90	120,649. 40
<hr/>		
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1947.		
Crediti scaduti	39,879. 41	
Certificati 3.50 e 5 per cento di rendita	3,671,800. »	
Obbligazioni ferroviarie	337,500. »	
Fondo di cassa:		
In vaglia del Tesoro presso il Cassiere.	63,350. 65	4,112,530. 06
<hr/>		
Pareggio		4,269,549. 06
<hr/>		
Attività al 1° luglio 1946		4,133,922. 23
Attività al 30 giugno 1947		4,112,530. 06
<hr/>		
Diminuzione patrimoniale		21,392. 17
Risultanze economiche:		
Entrate effettive dell'esercizio	+ 137,075. 43	
Spese d'amministrazione	— 37,818. 20	
Versamento a favore dei Comuni silani.	— 120,649. 40	
<hr/>		
		21,392. 17

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 6
(N. 6 esercizio 1945-46)

GROTTE DEMANIALI DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

L'esercizio delle Grotte di Santa Cesarea Terme in Terra d'Otranto è affidato all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero delle Finanze con la partecipazione dello Stato agli utili della gestione.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927, fu stipulata il 30 gennaio 1930 ed approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883.

La partecipazione all'utile, per lo Stato, risulta stabilita nella misura del 50 per cento al netto delle spese di esercizio e dopo prelevata la riserva del 5 per cento (articolo 3 della convenzione).

L'esercizio 1946 si è chiuso con una perdita di lire 44,429.78.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1946 col relativo conto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

— PROS
—
passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
		in aumento	in diminuzione	
Azionisti conto sottoscrizioni	350,000. »	»	»	350,000. »
Cassa	80,393. 74	16,054. 74	»	96,448. 48
Demanio dello Stato	»	256,748. 65	»	256,748. 65
Debitori diversi	26,480. 31	305,510. »	»	331,990. 31
Titoli di proprietà	122,055. »	»	»	122,055. »
Depositari titoli a garanzia	143,800. »	»	»	143,800. »
Perdita 1944 e 1945	334,580. 90	»	»	334,580. 90
Perdita gestione 1946	»	44,429. 78	»	44,429. 78
		622,743. 17	»	
	1,057,309. 95	+ 622,743. 17		1,680,053. 12

Capitale

Fondo di

Creditori

Depositi

CIALE N. 6

PROSPETTO N. 1

le attivo 6

passivo al 31 dicembre 1946

PASSIVITÀ

Consistenza al dicembre 1946	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
			in aumento	in diminuzione	
350,000. »	Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
96,448. 48	Fondo di licenziamento.	46,226. 25	19,819. 25	»	66,045. 50
256,748. 65	Creditori diversi	367,283. 70	602,923. 92	»	970,207. 62
331,990. 31	Depositi a cauzione	143,800. »	»	»	143,800. »
122,055 »					
143,800. »					
334,580. 90					
44,429. 78					
			622,743. 17	»	
1,680,053. 12		1,057,209. 95	+ 622,743. 17		1,680,053. 12

Rendiconto economico dell'esercizio 1946

SPESE		RENDITE	
Alberghi e terreni	108,240. 38	Albergo Palazzo	146,000. »
Direzione amministrativa	154,027. 25	Albergo Vecchio	49,500. »
Direzione sanitaria	63,813. 10	Fangature ordinarie	316,890. »
Macchinisti e fuochisti	273,291. 45	Bagni in vasca	512,120. »
Bagnini	167,985. 10	Biancheria	7,490. »
Bigliettari	36,899. »	Piscina solfurea e fetida	78,770. »
Alloggi	5,600. »	Indennità di requisizione	552,500. »
Guardiano	132,308. »	Pascoli	23,392. 60
Indennità	6,000. »	Tessere	49,790. »
Combustibile	147,314. 98	Ingressi	4,230. »
Manutenzione	194,969. 15	Fascine	5,590. »
Cancelleria e stampati	512. »	Palazzina Demanio	7,810. »
Abbonamenti, pubblicità e spese postali.	14,552. 70	Perdita d'esercizio	44,429. 78
Lavanderia	42,080. »		
Imposte e tasse	3,853. 10		
Contributi diversi	281,434. 70		
Spese generali	144,961. »		
Spese diverse	20,370. 47		
	1,798,212. 38		1,798,212. 38

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1945-46)

TERME DEMANIALI DI MONTECATINI (Pistoia)

L'esercizio delle Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da altra in data 12 dicembre 1925, approvata con regio decreto 24 gennaio 1926, con la quale lo Stato riscattò, dalla Società anonima Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello Stato medesimo, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Con successiva convenzione in data 24 luglio 1940, approvata con regio decreto 6 agosto 1940, venne prorogato il termine della durata della concessione in esercizio, al 31 dicembre 1967, e venne provveduto a talune sistemazioni patrimoniali del compendio termale.

Il controllo della gestione è esercitato da due sindaci designati dal Ministero delle finanze.

Per l'anno 1946 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 6,089,903.24 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	304,495.16
Alla Società esercente il 20 per cento	»	1,217,980.65
Allo Stato il 75 per cento	»	4,567,427.43

Utili come sopra . . . L. 6,089,903.24

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1946 col relativo rendiconto delle spese e delle rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	733,881. 66	»	708,525. 37	25,355. 99
Titoli di proprietà	1,381,173. 10	»	967,881. »	413,292. 10
Scorte e materiali di consumo	7,532,878. 68	3,393,077. 57	»	10,925,956. 25
Mobili di proprietà dell'Esercizio	»	113,106. 10	»	113,106. 10
Crediti:				
Verso lo Stato	3,865,595. 72			
Verso Banche	1,708,142. 57			
Verso corrispondenti	13,686,144. 31			
(a)	19,259,882. 60	9,395,004. 03	9,864,878. 57	19,259,882. 60
Istituto Nazionale Assicurazioni per Fondo indennità impiegati	268,286. 24	189,378. 75	»	457,664. 99
Depositi a cauzione	6,470. »	2,500. »	»	8,970. »
Titoli a cauzione	300,200. »	»	»	300,200. »
Cauzioni degli amministratori	800,000. »	»	117,000. »	683,000. »
Quota indisponibile derivante da sopraprofiti di guerra	138,795. »	»	138,795. »	»
		13,562,940. 99	1,632,201. 67	
	20,556,688. 71	+ 11,630,739. 32		32,187,428. 03

(a) Quota utile Società esercente		L.	1,217,980. 66
Rendita di esclusiva pertinenza della Società	L.	2,703,161. 37	
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	2,854,946. 40	
		»	151,785. 03
	L.	1,066,195. 62	

PROSPETTO N. 1

SPECIALE N. 7

Passivo al 31 dicembre 1946

PASSIVITA

ale attivo

Consistenza al dicembre 1946	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
			in aumento	in diminuzione	
	Capitale sociale	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
25,955.99	Debiti diversi	4,351,731.48	7,468,173.08	»	11,819,904.51
413,292.40	Fondi a disposizione del Demanio	316,672.30	»	»	316,672.30
10,925,956.25	Fondo sostituzione materiale alienato	1,868,733.74	»	»	1,868,733.74
113,106.40	Fondo rivalutazione monetaria	1,376,403. »	»	»	1,376,403. »
	Fondo indennità liquidazione impiegati	469,271.44	1,969,610.45	»	2,438,881.89
	Fondo di riserva statutario	332,242.45	204,495.16	»	636,737.61
	Fondo disponibile della Società	1,058,450.40	»	»	1,058,450.40
(a) 19,259,882.60	Utili precedenti esercizi	242,483.35	»	237,661.82	4,821.53
457,664.99	Compartecipazione dello Stato utile 1946	2,834,569.47	1,732,857.96	»	4,567,427.43
8,970. »	Utile di esercizio della Società 1946	605,931.13	460,264.49	»	1,066,195.62
300,200. »	Depositanti - Titoli a cauzione	300,200. »	50,000. »	»	350,200. »
683,000. »	Amministratori - Conto cauzioni	800,000. »	»	117,000. »	683,000. »
			11,985,401.14	354,661.82	
		20,556,688.71	+ 11,630,739.32		32,187,428.03

32,187,428.03

1,217,980.66

151,785.03

1,066,195.62

Rendiconto economico dell'esercizio 1946

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	29,777,038.23	Industria termale.	104,378,071.20
Commercio acque.	3,343,806.10	Affitti e canoni attivi.	964,007.40
Commercio prodotti derivati.	32,843,803.10	Interessi attivi.	688,580.75
Manutenzione	13,956,195.18	Esercizio Vetreria.	2,468,278.07
Animali e motori da trasporto	466,998.30		
Industria termale.	22,172,978.30		
Utile netto dell'esercizio	5,938,118.21		
	108,498,937.42		108,498,937.42
Dimostrazione dell'utile da ripartire			
Utile netto dell'esercizio			5,938,118. 21
Deduzioni:			
per rendita non di esercizio		L. 2,703,161. 37	
per spese non di esercizio		» 2,854,946. 40	
			151,785. 03
		Resta l'utile da ripartire . . .	6,089,903. 24

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1945-46)

AZIENDA DELLE TERME DI SALSOMAGGIORE (Parma)

L'esercizio dei regi Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923, approvato con il regio decreto 15 luglio 1923, n. 1752, avendo lo Stato deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con Decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925, approvata con il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano per il rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla Società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto Chimico, spettava all'Azienda la quota del 70 per cento ed alla Società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'Azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai Sindaci dello Stato.

Senonchè, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della Società concessionaria, con decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4, finanze, foglio n. 300), venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle regie Terme, di cui alla convenzione sopra detta 20 maggio 1925, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla Società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933, l'assunzione diretta da parte dello Stato della gestione delle regie Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di « Gestore in nome e per conto dello Stato delle regie Terme di Salsomaggiore », ed infine, con regio decreto 19 aprile 1934, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

La nuova gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poichè il danaro esistente al 31 maggio 1933 nella cassa sociale in lire 10,000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della Società, onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini, i quali prodotti, unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933 a lire 3,203,755.40.

La gestione, quindi, si svolse sempre diretta, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio relativo alla gestione diretta dell'anno 1946 si è chiuso con un utile netto di lire 31,255,845.11.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1946 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e passivo al

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
		in aumento	in diminuzione	
Cassa, portafoglio e banche	6,508,035. 26	»	6,011,570. 10	496,465. 16
Magazzino	6,085,127. 66	35,556,682. 44	»	41,641,810. 10
Dispensa	536.708. 83	1,662,515. 70	»	2,199,224. 53
Mobili, arredi, macchine, libri, autoveicoli	2,687,769. 50	»	522,437. 30	2,165,332. 20
Dotazioni varie	265,335. 81	577,743. 47	»	843,079. 28
Crediti	42,013,839. 63	31,436,799. 08	»	73,450,638. 71
Crediti per depositi cauzionali	138,629. »	»	39,759. »	98,870. »
Riporti attivi	3,230. 60	4,449. 40	»	7,680. »
Partecipazioni in società	4,110,000. »	»	»	4,110,000. »
Disavanzo di gestione 1943	6,265,474. 71	»	»	6,265,474. 71
Totale attività dell'Azienda	68,614,151. »	»	»	131,273,574. 69
Attività di terzi	12,252,589. 24	119 3,118. 10	»	24,165,707. 34
Dotazioni dello Stato	2,413,851. 81	»	»	2,413,851. 81
		81,151,303. 19	6,573,766. 40	
	83,280,592. 05	+ 74,577,541. 79		157,858,133. 84

Debiti

Debiti vari

Riporti passivi

Fondo di ma
mobiliariFondo a dis
salsiodioAvanzi di
sare al 31

Totale passivi

Utile netto

Attivi

Dotazioni

ALE N. 8 - PROSPETTO N. 1

ativo e passivo al 31 dicembre 1946

PASSIVITÀ

Consistenza al 31 dicembre 1946	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
			in aumento	in diminuzione	
496,465. 16	Debiti	43,783,235. 16	13,242,559. 43	»	57,025,794. 59
1,641,810. 10	Debiti vari per depositi cauzionali	13,150. »	»	»	13,150. »
2,199,224. 53	Riporti passivi	»	18,340. »	»	18,340. »
2,165,332. 20	Fondo di manutenzione straordinaria e reintegro di dotazioni mobiliari	5,780,404. 79	8,200,591. 15	»	13,980,995. 94
843,079. 28	Fondo a disposizione per la perforazione di pozzi di acqua salsiodica	10,808,922. 76	9,947,088. »	»	20,756,010. 76
3,450,638. 71	Avanzi di gestione degli esercizi precedenti rimasti da ver- sare al 31-12-1946	6,265,474. 71	1,962,963. 58	»	8,228,438. 29
98,870. »					
7,680. »					
4,110,000. »	Totale passività dell'Azienda	66,651,187. 42	»	»	100,022,729. 58
6,265,474. 71	Utile netto 1946	1,962,963. 58	29,292,881. 53	»	31,255,845. 11
1,278,574. 69					
4,165,707. 34	Attività di terzi	12,252,589. 24	11,913,118. 10	»	24,165,707. 34
2,413,851. 81	Dotazioni dello Stato	2,413,851. 81	»	»	2,413,851. 81
			74,577,541. 79	»	
7,858,133. 84		83,280,592. 05	+ 74,577,541. 79		157,858,133. 84

SPESE

Rendiconto economico dell'

Stipendi e compensi al personale direttivo ed amministrativo	31,848,481.	Proventi
Salari al personale operaio	123,376,009.	Proventi
Spese d'ufficio e d'amministrazione	4,162,327.3	Proventi
Previdenza, assicurazione: assegni familiari	34,704,622.6	Proventi
Imposte e tasse	15,125,176.91	Proventi
Pubblicità, propaganda e informazioni	2,352,950.4	Proventi
Spedizione e trasporto di materiali vari	1,167,141.6	Proventi
Canoni ed affitti vari	11,069.4	Proventi
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	2,761,260.5	Proventi
Restituzioni e rimborsi	333,901.0	Proventi
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	961,507.5	Proventi
Consumo di effetti di guardaroba	5,563,188.4	Proventi
Consumo di combustibile	316,717.4	Proventi
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	33,300,364.0	Proventi
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	553,875.2	Proventi
Consumo di generi vari alimentari	18,938,138.8	Proventi
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	9,650,708.0	Proventi
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e conguagli passivi	16,325,306.0	Proventi
Spese per concerti e trattenimenti vari	3,948,869.8	Proventi
Contributi e concorsi di spese	1,088,846.25	Proventi
Acquisti dalla S. P. I. e dall'A. G. I. P. di acqua salsoiodica e di gas metano	3,624,651.0	Proventi
Spese varie di esercizio	9,487,496.14	Proventi
Spese per la manutenzione straordinaria, reintegro e rinnovamento dotazioni mobiliari, impianti, ecc.	13,000,000. >	Proventi
Maggiori spese e spese impreviste	3,500,000. >	Proventi
Trattamento di quiescenza del personale	10,000,000. >	Proventi
Lavori di perforazione pozzi di acqua salsoiodica	10,000,000. >	Proventi
Utile dell'esercizio 1946	31,255,845. 11	Proventi
Totale	387,358,455. 59	Proventi

PECIALE N. — PROSPETTO N. 2

conomico dell' gestione statale dell'anno 1946

RENDITE

31,848,481.	Proventi degli stabilimenti di cura	78,322,234. 75
123,376,009.	Proventi degli alberghi termali	30,225,139. 25
4,162,327.	Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio e gasolina	387,362. 57
34,704,622.	Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio e gasolina	5,358,124. 45
15,125,170.	Proventi dell'Istituto chimico.	182,626,361. 25
2,352,950.	Proventi della vendita di gas	55,652,111. 75
1,167,441.	Proventi della vendita di acqua dolce	2,517,568. 50
11,069.	Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	1,023,536. 65
2,761,260.	Proventi per rimborso di spese	17,954,114. 10
333,901.	Proventi della lavanderia per conto di terzi	1,013,728. 70
961,507.	Proventi del Caffè Berzieri	1,170,133. 29
5,563,188.	Proventi del Poggio Diana	5,001,120. 80
316,717.	Proventi per affitti e concessioni varie	572,420. »
33,300,364.	Proventi per abboni, interessi attivi e provvigioni	150,475. 81
553,875.	Proventi diversi	5,384,023. 72
18,938,138.		
9,650,703.		
16,325,308.		
3,948,869.		
1,088,846.		
3,624,651.		
9,487,496.		
13,000,000.		
3,500,000.		
10,000,000.		
10,000,000.		
31,255,845.		
387,358,455. 59		387,358,455. 59

Conto statale dell'anno 1948

RENDITE

DESCRIZIONE	MONTI
Proventi degli stabilimenti di cura	1.000.000,00
Proventi degli stabilimenti termali	1.000.000,00
Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio e gasoline	1.000.000,00
Proventi dalla distillazione del petrolio greggio ed inasceolio e gasoline	1.000.000,00
Proventi dell'industria chimica	1.000.000,00
Proventi della vendita di gas	1.000.000,00
Proventi della vendita di acqua dolce	1.000.000,00
Proventi portuali e acquedotti per conto di terzi	1.000.000,00
Proventi dall'impiego di opere	1.000.000,00
Proventi dalla lavorazione per conto di terzi	1.000.000,00
Proventi del Golfo Persico	1.000.000,00
Proventi del Congo Francese	1.000.000,00
Proventi per affitti e concessioni di stabilimenti	1.000.000,00
Proventi per affitti, interessi, titoli e provisioni	1.000.000,00
Proventi diversi	1.000.000,00
Totale	10.000.000,00

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 9
(N. 9 esercizio 1945-46)

TERME DEMANIALI DI RONCEGNO (Trento)

L'indemaniamento delle Terme di Roncegno e degli annessi beni mobili ed immobili, venne disposto con il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 538. Con la convenzione in data 2 luglio 1935, approvata con il decreto ministeriale 13 luglio 1935, n. 3328, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre, registro n. 12 Finanze, foglio n. 107, fu affidata alla Società anonima esercizio regie Terme di Roncegno la gestione dell'Azienda patrimoniale delle Terme per la durata di un triennio dal 1° gennaio 1935 al 31 dicembre 1937.

Con successiva convenzione 11 marzo 1938, approvata con la legge 3 gennaio 1939, n. 17, la detta Società venne autorizzata a continuare nella gestione delle Terme per un periodo di 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 1938.

Il corrispettivo spettante allo Stato venne stabilito nella misura del 60 per cento dell'utile netto di gestione previa deduzione del 5 per cento da destinare al fondo di riserva.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un revisore, nominato dal Ministro delle finanze.

Nell'esercizio 1946 gli utili netti ammontarono a lire 190,183.10 che a termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L. 190,183.10
Al fondo di riserva il 5 per cento	» 9,509.15
	<u>L. 180,673.95</u>

di cui:

allo Stato il 60 per cento	L. 108,404.40
alla Società esercente il 40 per cento	» 72,269.55
	<u>L. 180,673.95</u>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1946, col relativo rendiconto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	19,000. 65	»	18,014. 60	986. 05
Banche	21,929. 40	502,754. 30	»	524,683. 70
Cauzioni	16,548. 15	4,504. 90	»	21,053. 05
Scorte	50,847. »	60,013. »	»	119,860. »
Titoli	747,201. 50	»	993,560. »	353,641. 50
		576,272. 20	411,574. 60	
	855,526. 70	+ 164,697. 60		1,020,224. 30

ROSPETTO

passivo al

Capitale . . .

Banche . . .

Fondo di ris

Fondo reint

Demanio de

Utile della S

Corrispond

Evidenza ut

(a) Quota u
Rendite
Spese d

ALE N. 9 PROSPETTO N. 1

attivo e passivo al 31 dicembre 1946

PASSIVITA'

Consistenza al 31 dicembre 1946	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1946	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1946		Consistenza al 31 dicembre 1946
			in aumento	in diminuzione	
986.05	Capitale	100,000. »	»	»	100,000. »
	Banche	10,000. »	»	10,000. »	»
524,683.70	Fondo di riserva	8,494.85	9,509.15	»	18,004. »
21,053.05	Fondo reintegrazione inventari	560,700. »	164,911.90	»	725,611.90
	Demanio dello Stato	120,924. »	»	12,519.60	108,404.40
119,860. »	Utile della Società (a)	8,746.75	84.15	»	(a) 8,830.90
	Corrispondenti	39,757.05	9,965.25	»	49,722.30
353,641.50	Evidenza utile esercizi precedenti	0,904.05. »	2,746.75	»	9,650.80
			187,217.20	22,519.60	
1,020,224.30		855,526.70	+ 164,697.60		1,020,224.30

(a) Quota utile della Società esercente	L.	72,269.55
Rendite di esclusiva pertinenza della Società	L.	»
Spese di esclusiva pertinenza della Società	— »	63,438.65
Utile della Società	L.	<u>8,830.90</u>